



**Sig.a SINDACO**  
**del Comune di MONTE URANO**

Noi sottoscritti Quinzi Alessandro e Santini Danilo, Consiglieri Comunali del Gruppo "Movimento 5 Stelle" presentiamo la seguente

**MOZIONE – ART 16 REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO**

- l'abitudine consolidata della popolazione di fare acquisti presso i grandi centri commerciali anche in virtù della convinzione che così facendo se ne ottenga un risparmio;
- il costante aumento della necessità di risparmiare;
- il continuo e consistente taglio dei trasferimenti agli Enti periferici

**CONSIDERATO**

- che riteniamo possibile, pur nel ristretto ambito in cui un Comune può intervenire, creare situazioni migliorative per commercianti, artigiani, Comune e soprattutto Cittadini

**CHIEDIAMO**

che questo Consiglio impegni il Comune a creare un circuito che potrebbe chiamarsi, ad esempio "Compra a Monte Urano".

Nel nostro progetto il circuito dovrebbe funzionare nella seguente maniera:

- il Comune fa stampare e vende delle tessere nominative che hanno valore annuale e certificano l'iscrizione del Cittadino al circuito. Le tessere saranno tutte uguali, al momento della sottoscrizione l'ufficio preposto (anagrafe o commercio!?!?) aggiungerà nome e cognome del sottoscrittore, timbro del Comune e plastificherà il documento. Le tessere potranno essere vendute anche a residente fuori Comune. Il costo di ogni tesserina sarà di € 20,00;

In questa maniera il Comune fa cassa. Con sole 2.000 tessere vendute si saranno già incassati 40.000 euro.

- i commercianti e/o gli artigiani che aderiranno all'iniziativa dovranno applicare agli iscritti al circuito uno sconto minimo del 2% e potranno (meglio se, dovranno!!) applicare tale sconto solo all'effettivo iscritto. In questa maniera con l'applicazione della scontistica, che in quanto discrezionale si spera possa essere più alta, si invoglieranno i cittadini monturanesi, ma anche chi a Monte Urano ci lavora, a fare acquisti sul territorio portando un beneficio per i negozianti e/o artigiani che vedranno aumentare le loro vendite;

- il Cittadino sottoscrittore avrà sostenuto un esborso di euro 20,00 ma nella peggiore delle ipotesi (cioè con la scontistica al 2%) rientrerà della spesa con i primi 1.000 di acquisti. Valutando che la spesa media mensile per una famiglia del centro Italia è di 2436,12 (dati Istat) e che la tesserina del nostro progetto è personale, ipotizzando la famiglia composta in media da 3 persone, già nel mese di Febbraio il cittadino sarebbe rientrato del costo della tessera ed inizierebbe a risparmiare.

- le tessere verranno date gratuitamente a coloro che presenteranno una dichiarazione ISEE al di sotto dei 7000,00 euro.

- Riepilogando con questo circuito il cittadino risparmierebbe, l'artigiano e/o il commerciante vedrebbe aumentare le sue vendite anche se i suoi incassi non aumenteranno in misura pari all'aumento delle vendite ma sarà uguale alle maggiori vendite meno lo sconto; il Comune avrà un aumento certo delle disponibilità dato dalle tessere vendute meno i costi per l'acquisto delle stesse (costo minimo). Questa maggiore disponibilità di spesa del Comune secondo la nostra idea dovrà essere gestita secondo i criteri del bilancio partecipato e cioè saranno i Cittadini stessi che dovranno stabilire come spendere!!

*Alessandro Quinzi*  
*Daniilo Santini*